

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 2394-16)

TABELLA n. 16

**Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero
per l'anno finanziario 1968**

ANNESSA AL

DISEGNO DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1967

NOTA PRELIMINARE

In ordine all'attività che il Ministero si propone di svolgere nell'anno finanziario 1968 si riferisce quanto appresso.

Com'è noto, superate le difficoltà connesse con l'opera di ricostruzione dell'ultimo dopoguerra, la politica commerciale italiana si è uniformata a quella perseguita dai principali paesi industrializzati, basata sui principi dell'economia di mercato. Principi che hanno potuto essere ripristinati grazie alla cooperazione economica europea, attuata nel quadro dell'O.E.C.E., facilitata dai concetti dell'aiuto reciproco e della multilateralità.

Sulla base di tali principi, è stato possibile il ripristino in larga misura, da parte dei principali Paesi, della convertibilità esterna delle valute e, conseguentemente, la adozione di un'ampia liberazione degli scambi su base multilaterale.

Occorre riconoscere che il passaggio graduale dal sistema di rapporti commerciali strettamente bilaterali alle relazioni multilaterali, ha rappresentato un elemento propulsivo della espansione verificatasi in questi ultimi anni negli scambi mondiali.

L'elaborazione delle linee direttrici di tale politica commerciale e l'attuazione delle misure relative ha impegnato e continua ad impegnare permanentemente il Mincomes sia sul piano internazionale sia sul piano interno.

In questi ultimi anni, l'attività in tale campo è andata assumendo un ruolo sempre più impegnativo sia in rapporto all'importanza che la componente estera assume nel bilancio economico nazionale, sia e soprattutto in relazione al processo di integrazione economica europea in fase di avanzata realizzazione specialmente nel settore degli scambi.

La predetta politica di ampia liberazione degli scambi ha costituito per il nostro Paese un elemento primario di propulsione dell'economia nazionale avendo contribuito efficacemente a stimolare un più ampio inserimento della nostra produzione nelle correnti del commercio mondiale, ove si è potuta affermare per qualità e per competitività.

Infatti, la partecipazione italiana globale al commercio mondiale è passata da circa il 2 % nel 1951 a circa il 4 % nel 1965.

Tale lusinghiero risultato è dovuto da una parte alla costante azione dell'Amministrazione e dall'altra ad una adeguata e parallela azione svolta dagli operatori economici.

In particolare, l'applicazione del Trattato di Roma ha richiesto e continua a richiedere un vigile e costante intervento del Mincomes sia nel quadro delle previste consultazioni comunitarie in materia di rapporti commerciali con i Paesi terzi, sia nel campo dell'elaborazione delle numerose misure e norme comunitarie per l'applicazione graduale della tariffa doganale comune, sia infine per quanto attiene ai lavori preparatori per l'elaborazione dei principi della politica commerciale comune, da attuare allo scadere del periodo transitorio.

Il limitato margine di tempo che ci separa da tale scadenza impone un ritmo serrato ai lavori relativi richiedendo sempre maggiore impegno da parte del Mincomes.

Notevole impegno richiede anche la trattazione di due soggetti di attualità internazionale; il processo di abbattimento delle barriere doganali attualmente all'esame nel quadro del negoziato multilaterale G.A.T.T. (Kennedy-round) e la politica commerciale nei confronti dei Paesi in via di sviluppo.

Va sottolineato che l'Italia sta dando il suo valido apporto per una conclusione positiva del predetto negoziato, compatibilmente — beninteso — con le esigenze comunitarie e tenendo presenti le esigenze di taluni settori produttivi nazionali particolarmente sensibili.

La politica commerciale verso i Paesi in via di sviluppo, inquadrata ormai nella Conferenza sul commercio e lo sviluppo promossa dalle Nazioni Unite ed istituzionalizzata nel suo seno, rappresenta l'altro tema di particolare impegno per il Mincomes. Esso segue in particolare i lavori della Conferenza apportando il suo contributo al loro buon esito.

In questo campo l'Italia attua una politica delle importazioni ampiamente liberale per i prodotti originari dai Paesi in via di sviluppo; politica che ha consentito a detti Paesi di sviluppare le loro vendite sul nostro mercato assicurandosi, nel complesso, un notevole saldo attivo della bilancia commerciale (pari nel 1966 a 441 miliardi di lire).

L'esigenza dei Paesi in via di sviluppo di potenziare ulteriormente le loro esportazioni sia di prodotti di base, sia di prodotti manufatti, per crearsi disponibilità di valute necessarie ad accelerare lo sviluppo economico, è considerato da parte italiana positivamente, talchè si cercherà di dare un apporto costruttivo alle discussioni tendenti ad una soluzione soddisfacente del problema, tenendo presenti, beninteso, talune esigenze particolari sia nazionali sia comunitarie.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I rapporti commerciali con i Paesi a commercio di stato dell'Europa orientale sono oggetto di particolare interessamento del Ministero che sta considerando le misure opportune per renderli più agevoli e facilitarne lo sviluppo fino a raggiungere un volume adeguato alla importanza di quelle economie. Basti considerare che, nonostante la notevole espansione verificatasi nell'ultimo decennio, la partecipazione di tale area geografica al commercio estero dell'Italia è ancora ben lontana da quella raggiunta nel periodo anteriore all'ultima guerra. Infatti nel 1966 detti Paesi hanno fornito il 6,6 % delle nostre importazioni globali ed assorbito il 5,3 % delle nostre esportazioni, laddove nel 1938 tale partecipazione aveva raggiunto rispettivamente il 12,41 % e il 9,07 %. Se si aggiunge la Jugoslavia, la partecipazione nel 1966 sale all'8,5 % per le importazioni e al 7,5 % per le esportazioni.

Va sottolineato che l'ampliamento delle relazioni commerciali con detti Paesi potrà essere facilitato attraverso la collaborazione economica e tecnica che si va estendendo con reciproca soddisfazione.

Non sembra superfluo riportare di seguito l'evoluzione della bilancia commerciale (dati della statistica doganale) in questi ultimi anni e alcuni cenni sulla bilancia dei pagamenti (dati valutari), per trarne qualche considerazione sull'attività futura:

Bilancia commerciale (in miliardi di lire)

ANNO	Importaz (1)	Esportaz. (2)	Saldo (3)	% (2) : (1) (4)	% aumento o diminu- zione sull'anno prec.	
					Import.	Esport.
1958	2.090,8	1.610,7	— 399,1	80,1	— 12,5	+ 1,0
1962	3.797,1	2.918,4	— 878,7	76,9	+ 16,3	+ 11,6
1963	4.744,7	3.159,0	— 1.585,7	66,6	+ 25,0	+ 8,2
1964	4.532,8	3.724,0	— 808,8	82,2	— 4,5	+ 17,9
1965	4.611,4	4.499,8	— 111,6	97,6	+ 1,7	+ 20,8
1966	5.357,1	5.019,9	— 337,2	93,7	+ 16,2	+ 11,6

Il 1966 è stato caratterizzato da una vigorosa ripresa delle importazioni, dopo il ristagno verificatosi nel biennio precedente, e da un tasso di incremento delle esportazioni più moderato di quello relativo all'anno precedente, ma comunque d'entità apprezzabile. Infatti, le importazioni, in miliardi di lire, sono passate da 4.611 a 5.357, con un incremento del 16,2 % (+ 1,7 % nel 1965 rispetto al 1964), mentre le esportazioni sono salite da 4.550 a 5.020, con un incremento dell'11,6 % (+ 20,8 % nel 1965).

Per conseguenza il saldo passivo della bilancia commerciale è salito da 111 a 337 miliardi, con un aumento del 200 % circa.

Avuto riguardo alla bilancia dei pagamenti, nel 1966 risulta una contrazione del saldo attivo, rispetto al 1965, essendo stato tale saldo pari a lire 435 miliardi (lire 996,2 miliardi nel 1965). Le cause di questa contrazione possono essere ricondotte a due fattori fondamentali:

- il segnalato diverso andamento della bilancia commerciale rispetto all'anno precedente: più elevato ritmo di sviluppo delle importazioni di fronte a quello delle esportazioni;
- il disavanzo di notevoli dimensioni nel settore dei capitali.

Nel 1966 è aumentato il disavanzo della bilancia commerciale valutaria a lire 623,1 miliardi, di dimensioni doppie cioè di quello registrato a fine 1965 (lire 296,2 miliardi). I dati valutari confermano quindi la tendenza denunciata da quelli doganali in precedenza commentati.

Circa le altre componenti della bilancia dei pagamenti meritano particolare attenzione le transazioni invisibili cui spetta tradizionalmente un ampio surplus valutario e quindi una funzione equilibratrice della bilancia dei pagamenti italiana.

Come di consueto, l'apporto di maggior rilievo è stato offerto dal turismo attivo per lire 912,5 miliardi, contro lire 805 miliardi del 1965.

La maggiore stabilità generale nei prezzi, l'intensa campagna di sviluppo del turismo indetta dalle autorità italiane, nonché le condizioni del tempo in genere più favorevoli che in altri Paesi europei, sono gli elementi che hanno spiegato riflessi positivi sugli introiti per turismo attivo.

Gli introiti valutari avutisi con le rimesse dei nostri emigrati all'estero hanno raggiunto valori considerevoli passando da lire 421,9 miliardi del 1965 a lire 456,2 miliardi; di questi oltre il 70 % proviene da Paesi Europei.

Tenuto conto di altre componenti di minor rilievo il settore partite correnti si è saldato in attivo per lire 866,9 miliardi a fronte di lire 1.022,5 miliardi del 1965.

Le transazioni in linea di capitali avevano denunciato un considerevole deficit negli anni 1962-63, principalmente a seguito di movimenti speculativi contro la lire; deficit che si è trasformato in surplus nel 1964.

A partire dal 1965, le Autorità italiane, considerato l'andamento positivo dei nostri conti con l'estero nonché manifestando sensibilità per i problemi di liquidità internazionale, si sono dimostrate inclini a contenere l'ampio surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti e, quindi, il conseguente aumento della liquidità interna, agevolando la fuoruscita di capitali. La politica delle Autorità italiane è stata infatti quella di incoraggiare le imprese e le Autorità pubbliche a ridurre il livello del loro indebitamento all'estero. Inoltre, un considerevole numero di prestiti esteri sono stati emessi in Italia nel 1966, attratti da un livello del tasso di interesse più basso che in altri Paesi.

Quanto sopra ha contribuito in parte alla formazione del deficit accusato dal conto capitali, pari a lire 26,2 miliardi nel 1965 e a lire 431,9 miliardi nel 1966. A tali effetti va però tenuto conto anche della uscita clandestina di capitali che nel 1966 è stata valutata a lire 350 miliardi.

Particolarmente difficile si presenta ogni previsione per il corrente anno a causa dei numerosi elementi nuovi intervenuti: ripresa della espansione produttiva, nettissimo aumento delle importazioni, nuova disciplina della cedolare, ecc.

La ripresa della domanda interna sembra dover preludere ad una conferma, nel 1967, del diffuso sviluppo delle importazioni, cui è prevedibile si accompagnerà quale elemento di ulteriore pressione sui nostri conti con l'estero, uno squilibrio nei movimenti di capitale.

Ciò induce a riflettere sulla imperiosa necessità di potenziare efficacemente le nostre esportazioni, al fine di evitare che nei rapporti con l'estero si accusino squilibri capaci di compromettere l'attuazione del programma quinquennale di sviluppo che è condizionata dal mantenimento, alla fine del periodo, dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti.

Il Ministero si propone pertanto di perseguire la politica di « promotion » delle esportazioni, utilizzando a tal fine anche il nuovo strumento giuridico della legge 28 febbraio 1967, n. 131, in materia di assicurazione e finanziamento dei crediti all'esportazione.

Quanto alla distribuzione geografica dei nostri scambi, va rilevato che il 50 % delle importazioni è stato fornito dai Paesi dell'Europa occidentale, verso i quali sono state dirette le nostre esportazioni nella misura del 65 %.

In particolare, i Paesi della C.E.E. hanno coperto da soli il 32,5 % delle importazioni totali italiane ed hanno assorbito il 40 % delle nostre esportazioni globali. Fra questi va segna-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lata la Repubblica federale tedesca, che rappresenta il principale fornitore, con il 16 % delle nostre importazioni nel 1966 ed il principale cliente avendo assorbito il 20 % del totale delle nostre esportazioni.

L'E.F.T.A. ha fornito il 12,6 % delle importazioni ed assorbito il 16,1 % delle nostre esportazioni totali.

Gli Stati Uniti hanno fornito il 12,2 % delle importazioni ed assorbito il 9,3 % delle esportazioni.

L'area cino-sovietica ha fornito il 6,6 % delle importazioni ed assorbito il 5,3 % delle nostre esportazioni, aliquote, come detto innanzi, ancora inadeguate all'importanza economica di tali mercati.

La dinamica ripresa delle importazioni, verificatasi nel 1966, rappresenta un fattore significativo del superamento della stagnazione interna ed è da prevedere che la domanda per importazioni permarrà vivace anche nei prossimi anni, in rapporto alla politica di espansione in atto. Va notato in particolare il notevole peso delle importazioni di prodotti agricolo-alimentari, difficilmente comprimibili, che ha determinato nel 1966 un deficit della bilancia commerciale del settore superiore ai 900 miliardi di lire.

Dall'analisi, in particolare, dell'andamento delle esportazioni, appare evidente come la domanda estera, che, in questi ultimi tre anni, in correlazione con una congiuntura interna non favorevole, ha costituito un elemento di sostegno determinante della produzione italiana abbia manifestato, specie nel secondo semestre del 1966, qualche sintomo di rallentamento.

Questa perdita di slancio delle esportazioni italiane, che ha interessato un po' tutti i settori, sebbene in maniera non uniforme, interviene in un momento in cui si fa più agguerrita la concorrenza internazionale per il mantenimento e la conquista dei mercati; ed in un momento in cui crescono sensibilmente i nostri pagamenti all'estero per la più elevata domanda interna di beni d'importazione e per movimenti eccezionali di capitali.

Questo moto più riflessivo delle nostre vendite all'estero deve essere quindi per più motivi attentamente sorvegliato; e, per intanto, non va rallentata l'azione promozionale volta a mantenere le posizioni acquisite dalla nostra produzione sui vari mercati; ed a migliorare le posizioni stesse sia con l'affermazione su mercati nuovi che con l'interessamento all'esportazione di nuove aziende, e di nuovi settori produttivi italiani.

Del resto l'esportazione continua ad essere una componente essenziale dello sviluppo dell'economia nazionale così come essa è elemento spesso determinante del livello di attività e quindi del tasso di occupazione di determinati settori.

In particolare, è proprio dai mercati esteri che le piccole e medie industrie, cioè quelle maggiormente vulnerabili nei periodi di crisi interna, hanno tratto i mezzi necessari per non essere travolte. Perciò il Ministero del commercio con l'estero ha rivolto ed intende ancora maggiormente rivolgere ogni attenzione verso tali tipi di aziende, allo scopo di stimolarne sempre più la penetrazione nei vari mercati esteri attraverso la intensificazione di quelle formule promozionali già sperimentate e l'adozione di altre iniziative più moderne ed efficaci.

Per mantenere un soddisfacente ritmo di incremento delle esportazioni italiane occorre quindi fare ogni sforzo per ridare uno slancio adeguato alle nostre tradizionali correnti esportative, per crearne possibilmente delle nuove invogliando agli scambi internazionali aziende finora dedite soltanto al mercato nazionale, per creare nuovi sbocchi a carattere continuativo alle nostre merci, in relazione anche alla tendenza ormai in atto di una ripresa della produzione a ritmo più intenso. Ciò è tanto più necessario nell'attuale momento in cui tutti i Paesi hanno accentuato la politica di propulsione delle loro esportazioni come fattore espansivo della loro economia il che, evidentemente, determina una concorrenza sempre più accesa sui mercati internazionali e, quindi, la necessità di una azione promozionale sempre più estesa e qualificata.

Sulla base di tale situazione generale le linee direttive che il Ministero del commercio con l'estero intende perseguire nel 1968 possono essere riassunte come segue:

In considerazione del permanere della concentrazione delle esportazioni italiane nella area di Paesi industrializzati, sembra quanto mai opportuno, per il mantenimento delle posizioni acquisite, insistere nella intensa azione promozionale già attuata, integrandola con ulteriori e più capillari forme di penetrazione commerciale all'estero.

Per quanto riguarda i Paesi in via di sviluppo, il Ministero si rende conto della necessità che si cerchi anzitutto di assecondarne le richieste intese ad ottenere dai Paesi industrializzati l'assistenza tecnica ed economica indispensabile, correnti adeguate di acquisti a prezzi equi e remunerativi ed in generale i mezzi finanziari necessari per favorirne lo sviluppo economico. A tale scopo il Ministero del commercio con l'estero si attende che vengano rese effettivamente disponibili le risorse finanziarie previste dal Programma quinquennale italiano di sviluppo e che le risorse stesse vengano destinate prevalentemente al sostegno creditizio delle esportazioni italiane.

Comunque il Ministero, di fronte all'azione svolta con mezzi poderosi dalla concorrenza intende rafforzare le attuali formule promozionali e ricercarne altre che meglio si adattino a tali mercati, tenendo presente che trattandosi — nella maggior parte dei casi — di Paesi lontani oppure di Paesi nei quali è pressochè inesistente l'organizzazione commerciale propria dei mercati già sviluppati, la presentazione della produzione italiana dovrà assumere forme di notevole impegno e di alto prestigio anche se, in qualche caso, il seguito commerciale potrebbe non essere immediato — forme, comunque, sempre di elevatissimo costo.

Nei Paesi a commercio di Stato, l'Amministrazione del commercio con l'estero dovrà continuare l'azione già intrapresa negli anni precedenti per ampliare l'intercambio previsto negli accordi bilaterali e dovrà cercare, altresì, di intensificare i contatti tecnologici ai fini di un più concreto sviluppo delle ampie possibilità insite negli accordi di collaborazione economia, tecnica ed industriale. Ciò rende, ovviamente, necessaria anche in questi Paesi una più intensa e vivace azione promozionale nelle forme e con i mezzi più adatti alla organizzazione politico-economica ed alla pianificazione generale dei singoli Paesi.

In linea generale, quindi, il Ministero del commercio con l'estero intende incrementare e diversificare le iniziative di « Promotion » delle esportazioni italiane prendendo in considerazione anche quei mercati che, pur presentando notevoli possibilità potenziali di assorbimento, non si sono potuti finora pienamente curare per vari motivi, non escluso quello finanziario. Il Ministero si propone, altresì, di perfezionare i sistemi di informazione sui mercati esteri, sia attraverso l'utilizzazione più razionale dei mezzi tradizionali, sia attraverso periodici « Convegni » di funzionari ed esperti, in Italia ed all'estero. Si propone, infine, di continuare nella sua azione di aiuto e di impulso alla attività degli operatori economici, specialmente di quelli delle medie e piccole aziende, estendendo la rete degli Uffici di assistenza commerciale all'estero (Uffici I.C.E.) e agevolando l'istituzione all'estero di speciali « Centri commerciali italiani », destinati ad ospitare rappresentanze di interessi economici e commerciali italiani, mostre permanenti o periodiche del prodotto italiano ed altre analoghe iniziative.

Sono in corso studi al fine di esaminare la possibilità di promuovere la costituzione di Centri operativi regionali allo scopo di agevolare la esportazione di prodotti da parte delle medie e piccole aziende, che, in dipendenza delle loro dimensioni, non sono in grado di provvedere singolarmente a tutte quelle operazioni di penetrazione commerciale necessarie per il collocamento della propria produzione sui mercati esteri.

Tali Centri, oltre tutto, dovranno avere il compito di reperire le aziende effettive e potenziali esportatrici per indirizzarle ai fini sopra indicati.

Inoltre sarà agevolata la realizzazione di una adeguata attività di « public relation » in occasione di visite a mostre specializzate o di partecipazione a convegni e sarà curata una sempre maggiore diffusione all'estero, attraverso tutti i moderni sistemi propagandistici (films, sound films-strips, cataloghi, monografie, riviste, ecc.) della conoscenza delle capacità produttive e delle possibilità esportative del nostro Paese.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Un altro valido strumento per lo sviluppo degli scambi è rappresentato dal finanziamento delle esportazioni a credito agevolato e dall'assicurazione dei rischi relativi a queste operazioni.

La nuova legge assicurativa dei crediti all'esportazione, del 28 febbraio 1967, n. 131 si prefigge, come è noto, di porre in essere le condizioni per una espansione delle nostre esportazioni e un più intenso intervento a favore dei Paesi in via di sviluppo compatibilmente con le nostre possibilità finanziarie.

Con tale provvedimento si è inteso migliorare le disposizioni previste dalla legge 5 luglio 1961, n. 635, riguardanti l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti all'esportazione, onde adeguare il sistema italiano di assistenza creditizia alla esportazione, tenendo di mira soprattutto le agevolazioni assicurative applicate negli altri Paesi industrializzati e particolarmente i risultati tecnici raggiunti finora per l'armonizzazione dei sistemi in parola in sede di Comunità Economica Europea.

Onde permettere al Mediocredito Centrale di adeguare la entità dei suoi interventi alle esigenze del nostro commercio di esportazione, è stato aumentato, con la predetta legge, di 30 miliardi di lire l'ammontare dei fondi a sua disposizione; si è inoltre consentito al predetto Istituto il diretto reperimento di mezzi finanziari, mediante lo smobilizzo dei suoi titoli presso Istituti primari, Istituti ed Enti di diritto pubblico.

* * *

Esposte le direttive inerenti all'attività del Ministero, si passa ora ad illustrare le relative previsioni di spesa.

Lo stato di previsione per l'anno finanziario 1968 reca spese per complessivi milioni 15.360,8 di cui milioni 14.460,8 per la parte corrente e milioni 900 per il conto capitale.

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella competenza del Ministero del commercio con l'estero, nell'apposito fondo speciale, di parte corrente, del Ministero del tesoro sono stati accantonati milioni 3,8 per l'aumento del contributo all'Ufficio Internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles e milioni 1.800 per l'aumento del contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero, di modo che, complessivamente, le spese del Ministero ammontano a milioni 17.164,6 di cui: per la parte corrente, milioni 16.264,6 e per il conto capitale, milioni 900.

Rispetto al precedente bilancio per l'anno finanziario 1967, le spese considerate nello stato di previsione di che trattasi presentano un aumento netto di milioni 1.166,1 dovuto:

— all'incidenza di leggi preesistenti od all'applicazione di intervenuti provvedimenti legislativi	—	milioni	964,4
— all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	+	»	2.135,-
— per trasporto di fondi allo stato di previsione del Ministero del tesoro	—	»	4,5
		+	<u>milioni 1.166,1</u>

Le variazioni causate da provvedimenti legislativi sono dovute all'applicazione:

- del decreto del Ministro del tesoro 28 luglio 1966 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale (+ milioni 19,6);
- del decreto-legge 4 luglio 1967, n. 504, concernente l'applicazione di un regime di scambi per talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (+ milioni 16);
- della legge 6 dicembre 1964, n. 1319, concernente il contributo straordinario nelle spese di funzionamento dell'I.C.E. (— milioni 1.000).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa le variazioni determinate dalla necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle previste occorrenze della nuova gestione sono da porre in evidenza, soprattutto, quelle relative allo sviluppo degli scambi (+ milioni 2.112,8).

Illustrate le principali variazioni proposte si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tale fine, nel prospetto che segue le spese in parola, ammontanti a milioni 15.360,8 vengono raggruppate per sezioni e categorie:

Classificazione economica	Classificazione funzionale		
	Relazioni internazionali	Azione ed interventi nel campo economico	In complesso
(in milioni di lire)			
<i>Spese correnti</i> (o di funzionamento e mantenimento)			
Personale in attività di servizio	»	1.816,4	1.816,4
Personale in quiescenza	»	293 -	293 -
Acquisto di beni e servizi	1,2	5.141,1	5.142,3
Trasferimenti	»	7.208,8	7.208,8
Somme non attribuibili	»	0,3	0,3
Totale	1,2	14.459,6	14.460,8
<i>Spese in conto capitale</i> (o di investimento)			
Trasferimenti	»	900 -	900 -
Totale	»	900 -	900 -
In complesso	1,2	15.359,6	15.360,8

Le spese per le *relazioni internazionali* riguardano quelle inerenti ai rapporti con rappresentanze e delegazioni estere per questioni attinenti al commercio con l'estero (mil. 1,2)

Le spese per l'*azione e gli interventi nel campo economico* concernono principalmente: i servizi generali (milioni 2.524,3), l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi d'informazione e di penetrazione commerciale all'estero (milioni 2.110), la tutela e lo sviluppo delle esportazioni italiane e le indagini di mercato (milioni 2.580), l'organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni estere (milioni 4.007) ed il funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (milioni 1.500).

La complessiva *spesa corrente* di milioni 14.460,8 include milioni 1.816,4 di spese per il *personale in attività di servizio*, così costituita:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	TOTALE
(milioni di lire)					
Personale civile	634 -	1.456,2	296,1	64,1	1.816,4

Le spese per il *personale in quiescenza*, previste in milioni 293, riguardano le pensioni ordinarie, gli altri assegni fissi e le eventuali indennità di licenziamento e similari.

Le spese per *acquisto di beni e servizi*, ammontanti a milioni 5.141,1 riguardano: per milioni 408,6 i servizi generali; per milioni 4.716,8, lo sviluppo degli scambi (spese per l'orga-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nizzazione e il funzionamento dei servizi di informazione; spese per la tutela e lo sviluppo delle esportazioni, ecc.) e per milioni 15,7 gli studi, indagini e diffusione di notizie e le informazioni concernenti la disciplina delle importazioni e delle esportazioni e dei rapporti economici con l'estero.

Circa i *trasferimenti correnti*, la complessiva spesa di milioni 7.208,8 concerne principalmente per milioni 7.199 lo sviluppo degli scambi (contributi ad uffici internazionali; per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero; al Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero; per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni ecc.; per l'incremento delle esportazioni dei prodotti dell'artigianato e per l'organizzazione di mostre e la partecipazione a fiere nonché il contributo ordinario nelle spese di funzionamento dell'I.C.E. e i sussidi alle Camere di commercio italiane all'estero).

Relativamente alle *spese in conto capitale*, va precisato che il complessivo importo di milioni 900, concerne integralmente spese d'investimento, costituite dai *trasferimenti* riguardanti il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi per favorire l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari di cui alla legge 1° agosto 1959, n. 703.

L'incidenza degli oneri in questione nei successivi anni risulta dallo specchio che segue:

Gruppi di oneri	Ammontare dell'onere per il 1968	INCIDENZA NEGLI ANNI FINANZIARI SUCCESSIVI						Incidenza totale
		1969	1970	1971	1972	1973	1974 e successivi	
(milioni di lire)								
Oneri protratti inerenti a prestazioni riferibili alla competenza di esercizi anteriori al 1968	900	900	900	900	900	900	4.333,2	8.833,2

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
per l'anno finanziario 1968

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
		TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)			
		SEZIONE V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		RUBRICA I. — SERVIZI GENERALI.			
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i>			
1051	1051	Spese inerenti ai rapporti con rappresentanze e delegazioni estere per questioni attinenti al commercio con l'estero	1.000.000	+ (a) 250.000	1.250.000
		TOTALE DELLA RUBRICA I . . .	1.000.000	+ 250.000	1.250.000
		TOTALE DELLA SEZIONE V . . .	1.000.000	+ 250.000	1.250.000
		SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO			
		RUBRICA I. — SERVIZI GENERALI.			
		CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio.</i>			
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI.			
1101	1101	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	18.900.000	+ (b) 72.000	(c) 18.972.000
1102	1102	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	20.000.000	»	20.000.000
1103	1103	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	38.000.000	+ (b) 120.000	38.120.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle previste occorrenze.

(b) Aumento che si propone in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 28 luglio 1966 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale.

(c) Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 1.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
1104	1104	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	4.000.000	»	4.000.000
1105	1105	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	11.000.000	»	11.000.000
		SPESE GENERALI.			
1121	1121	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) .	1.470.000.000	+ (a) 11.500.000	(a) 1.481.500.000
1122	1122	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo	92.000.000	+ (b) 16.000.000	108.000.000
1123	1123	Compensi speciali di cui all'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19	55.000.000	»	55.000.000

(a) Variazione così risultante:

— somma trasportata allo stato di previsione del Ministero del tesoro, per comandi di personale presso il Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia	— L.	4.500.000
— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 28 luglio 1966 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ »	16.000.000
	+ L.	<u>11.500.000</u>

(Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 2).

(b) Aumento che si propone in applicazione dell'articolo 14 del decreto-legge 4 luglio 1967, n. 504, concernente l'applicazione di un regime di scambi per talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
1124	1124	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.604.000	+ (a) 171.000	2.775.000
1125	1125	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale	14.000.000	»	14.000.000
1126	1126	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	60.000.000	»	60.000.000
1127	1127	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	400.000	+ (a) 1.000.000	1.400.000
»	1128	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio (<i>Spese obbligatorie</i>) (b)	»	+ (b) 1.450.000	(c) 1.450.000
»	1129	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio (b)	»	+ (b) 150.000	150.000
			1.785.904.000	+ 30.463.000	1.816.367.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle previste occorrenze.

(b) Capitolo che si propone di istituire, con l'indicato stanziamento, per provvedere alle spese indicate nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 3.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero					
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
		CATEGORIA III. — Personale in quiescenza.			
1141	1141	Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	275.000.000	+ (a) 15.000.000	290.000.000
1142	1142	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento e similari (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.000.000	+ (b) 2.000.000	3.000.000
			276.000.000	+ 17.000.000	293.000.000
		CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi.			
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI.			
1151	1151	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	4.000.000	»	4.000.000
1152	1152	Spese di rappresentanza	6.000.000	»	6.000.000
		SPESE GENERALI.			
1161	1161	Compensi per speciali incarichi (art. 380 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3)	500.000	»	500.000
1162	1162	Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'Amministrazione del commercio con l'estero — di consigli, comitati e commissioni	3.000.000	+ (b) 7.500.000	10.500.000
1163	1163	Spese per accertamenti sanitari (<i>Spese obbligatorie</i>)	700.000	»	700.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 28 luglio 1966 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ L.	3.456.000
— per adeguamento del fabbisogno in relazione al carico delle pensioni	+ »	11.544.000
	+ L.	<u>15.000.000</u>

(b) Variazione che si propone in relazione alle previste occorrenze.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero					
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
1164	1164	Spese per cure, ricoveri, protesi ed indennizzi (art. 68 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.000.000	»	1.000.000
1165	1165	Funzionamento e manutenzione della biblioteca. — Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	7.400.000	»	7.400.000
1166	1166	Compensi per traduzioni	500.000	»	500.000
1167	1167	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. — Partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti e Amministrazioni varie	3.000.000	»	3.000.000
1168	1168	Spese postali e telegrafiche	20.000.000	»	20.000.000
1169	1169	Fitto di locali	123.500.000	»	123.500.000

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
1170	1170	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti	11.000.000	»	11.000.000
1171	1171	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	18.000.000	»	18.000.000
1172	1172	Spese casuali	2.500.000	»	2.500.000
1173	1173	Spese per il funzionamento della Delegazione presso l'Ambasciata d'Italia a Washington e della Sezione acquisti (artt. 1-3 della legge 22 novembre 1954, n. 1127)	200.000.000	»	200.000.000
			401.100.000	+ 7.500.000	408.600.000
		CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti.</i>			
1201	1201	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie .	6.000.000	»	6.000.000
1202	1202	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			6.000.000	»	6.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero					
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
		CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>			
1231	1231	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	150.000	(a) 150.000	300.000
1232	1232	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi reclama- mati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			150.000	150.000	300.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 1	2.469.154.000	55.113.000	2.524.267.000
		RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI.			
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i>			
1251	1251	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi d'informazione e di penetrazione commerciale all'estero	1.550.000.000	(a) 560.000.000	2.110.000.000
1252	1252	Spese per la tutela e lo sviluppo delle esportazioni ita- liane e per lo svolgimento di specifiche indagini di mercato intese ad accertare nuove possibilità di sbocco ai prodotti italiani	2.000.000.000	(a) 580.000.000	2.580.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968	
Numero						
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968					
1253	1253	Spese per convegni, conferenze e studi aventi per fine lo sviluppo dei traffici, del commercio e delle relazioni economiche e finanziarie con l'estero	6.000.000	+	(a) 20.800.000	26.800.000
			3.556.000.000	+	1.160.800.000	4.716.800.000
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti.</i>						
1271	1271	Contributo all'Ufficio internazionale delle esposizioni in Parigi (regio decreto legge 13 gennaio 1931, n. 24)	1.800.000		»	1.800.000
1272	1272	Contributi per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero (legge 29 ottobre 1954, n. 1083) (b)	280.200.000	+	(a) 215.000.000	495.200.000
1273	1273	Contributo al Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero (legge 14 febbraio 1963, n. 280)	25.000.000		»	25.000.000
1274	1274	Contributi per la redazione, la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero (legge 29 ottobre 1954, n. 1083)	260.000.000	+	(a) 140.000.000	400.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle previste esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore formulazione dell'oggetto.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero					
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
1275	1275	Contributi per l'incremento delle esportazioni dei prodotti dell'artigianato (legge 29 ottobre 1954, n. 1083)	300.000.000	+ (a) 172.000.000	472.000.000
1276	1276	Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (legge 9 maggio 1961, n. 425)	1.500.000.000	»	1.500.000.000
1277	1277	Sussidi alle Camere di Commercio italiane all'estero (decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918, n. 1573) .	280.000.000	+ (a) 18.000.000	298.000.000
1278	1278	Contributi per l'organizzazione di mostre all'estero e per la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni estere (legge 29 ottobre 1954, n. 1083)	3.600.000.000	+ (a) 407.000.000	4.007.000.000
1279	»	Contributo straordinario nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (legge 6 dicembre 1964, n. 1319) (b)	1.000.000.000	— (b) 1.000.000.000	soppresso
			7.247.000.000	— 48.000.000	7.199.000.000
TOTALE DELLA RUBRICA 2 . . .			10.803.000.000	+ 1.112.800.000	11.915.800.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle previste occorrenze.

(b) Capitolo che si sopprime, e stanziamento che si elimina, per cessazione dell'onere di cui alla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero					
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
		RUBRICA 3. — ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI.			
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i>			
1311	1311	Spese per studi, indagini, rilevazioni, traduzioni e diffusione di notizie relative al commercio estero . . .	12.700.000	(a) 2.000.000	10.700.000
1312	1312	Spese riservate per informazioni concernenti la disciplina delle importazioni e delle esportazioni e dei rapporti economici con l'estero	5.000.000	»	5.000.000
			17.700.000	2.000.000	15.700.000

(a) Riduzione che si propone per previste minori occorrenze.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968	
DENOMINAZIONE					
Numero					
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968				
		CATEGORIA V. — Trasferimenti.			
1331	1331	Contributo all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles (legge 25 giugno 1952, n. 1016)	3.800.000	»	3.800.000
			3.800.000	»	3.800.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 3 . . .	21.500.000	— 2.000.000	19.500.000
		TOTALE DELLA SEZIONE X . . .	13.293.654.000	+ 1.165.913.000	14.459.567.000
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)			
		SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO			
		RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI.			
		CATEGORIA XII. — Trasferimenti.			
5061	5061	Concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari (legge 1 agosto 1959, n. 703) (parti della 9 ^a e della 10 ^a delle 13 quote)	900.000.000	»	900.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 2 . . .	900.000.000	»	900.000.000
		TOTALE DELLA SEZIONE X . . .	900.000.000	»	900.000.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero dell'anno finanziario 1967	DENOMINAZIONE			
	RIASSUNTO			
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)			
	SEZIONE V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI			
	CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>			
	Rubrica 1. — Servizi generali	1.000.000	+ 250.000	1.250.000
	TOTALE DELLA SEZIONE V . . .	1.000.000	+ 250.000	1.250.000
	SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO			
	CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>			
	Rubrica 1. — Servizi generali	1.785.904.000	+ 30.463.000	1.816.367.000
		1.785.904.000	+ 30.463.000	1.816.367.000
	CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>			
	Rubrica 1. — Servizi generali	276.000.000	+ 17.000.000	293.000.000
		276.000.000	+ 17.000.000	293.000.000
	CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>			
	Rubrica 1. — Servizi generali	401.100.000	+ 7.500.000	408.600.000
	Rubrica 2. — Sviluppo degli scambi	3.556.000.000	+ 1.160.800.000	4.716.800.000
	Rubrica 3. — Accordi commerciali, valute, im- portazioni ed esportazioni	17.700.000	- 2.000.000	15.700.000
		3.974.800.000	+ 1.166.300.000	5.141.100.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero	DENOMINAZIONE			
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968			
	CATEGORIA V. — Trasferimenti			
	Rubrica 1. — Servizi generali	6.000.000	»	6.000.000
	Rubrica 2. — Sviluppo degli scambi	7.247.000.000	— 48.000.000	7.199.000.000
	Rubrica 3. — Accordi commerciali, valute, im- portazioni ed esportazioni	3.800.000	»	3.800.000
		7.256.800.000	— 48.000.000	7.208.800.000
	CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili			
	Rubrica 1. — Servizi generali	150.000	+ 150.000	300.000
		150.000	+ 150.000	300.000
	TOTALE DELLA SEZIONE X . . .	13.293.654.000	+ 1.165.913.000	14.459.567.000
	TOTALE DEL TITOLO I . . .	13.294.654.000	+ 1.166.163.000	14.460.817.000
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)			
	SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO			
	CATEGORIA XII. — Trasferimenti			
	Rubrica 2. — Sviluppo degli Scambi	900.000.000	»	900.000.000
	TOTALE DELLA SEZIONE X . . .	900.000.000	»	900.000.000
	TOTALE DEL TITOLO II . . .	900.000.000	»	900.000.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
DENOMINAZIONE				
Numero				
dell'anno finanziario 1967	dell'anno finanziario 1968			
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE V — RELAZIONI INTERNAZIONALI				
	Titolo I.	1.000.000	+ 250.000	1.250.000
		1.000.000	+ 250.000	1.250.000
SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
	Titolo I.	13.293.654.000	+ 1.165.913.000	14.459.567.000
	Titolo II.	900.000.000	»	900.000.000
		14.193.654.000	+ 1.165.913.000	15.359.567.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>				
	Sezione X.	1.785.904.000	+ 30.463.000	1.816.367.000
		1.785.904.000	+ 30.463.000	1.816.367.000
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>				
	Sezione X.	276.000.000	+ 17.000.000	293.000.000
		276.000.000	+ 17.000.000	293.000.000
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
	Sezione V.	1.000.000	+ 250.000	1.250.000
	Sezione X.	3.974.800.000	+ 1.166.300.000	5.141.100.000
		3.975.800.000	+ 1.166.550.000	5.142.350.000
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>				
	Sezione X.	7.256.800.000	— 48.000.000	7.208.800.000
		7.256.800.000	— 48.000.000	7.208.800.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1967	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1968
Numero dell'anno finanziario 1967	DENOMINAZIONE			
	CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i>			
	Sezione X.	150.000 +	150.000	300.000
		150.000 +	150.000	300.000
	CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>			
	Sezione X.	900.000.000	»	900.000.000
		900.000.000	»	900.000.000
	RIASSUNTO PER RUBRICHE			
	RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	2.470.154.000 +	55.363.000	2.525.517.000
	RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI	11.703.000.000 +	1.112.800.000	12.815.800.000
	RUBRICA 3. — ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPOR- TAZIONI ED ESPORTAZIONI	21.500.000 -	2.000.000	19.500.000
		14.194.654.000 +	1.166.163.000	15.360.817.000
	RIEPILOGO			
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamen- to e mantenimento)	13.294.654.000 +	1.166.163.000	14.460.817.000
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)	900.000.000	»	900.000.000
		14.194.654.000 +	1.166.163.000	15.360.817.000

Capitolo n. 1101. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*

RUOLI (Funzione o qualifica)	Coefficiente di retribuzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1967				
Ministro	1070	»	1	5.341.100	39.480	445.092	5.825.672
Sottosegretario	1040	»	2	10.298.600	78.960	858.216	11.235.776
		»	3	15.639.700	118.440	1.303.308	17.061.448
Indennità integrativa speciale							648.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato							1.262.552
							TOTALE . . . L. 18.972.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

Allegato N. 2

Ministero del commercio con l'estero

Capitolo n. 1121. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo.*

RUOLI (Funzione o qualifica)	Coefficiente di retribuzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1967						
RUOLI ORGANICI									
CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO									
Direttore Generale . .	900	5	5	24.407.550	422.280	78.960	»	2.033.960	26.942.750
Ispettore Generale . .	670	11	23	82.371.830	3.711.960	38.400	»	6.841.320	92.963.510
Direttore di Divisione .	500	26	26	66.491.130	4.166.880	76.800	»	5.540.930	76.275.740
Direttore di Sezione .	402	30	66	139.412.000	11.650.080	537.600	»	11.617.665	163.217.345
Consigliere di 1 ^a classe	325		54	90.765.950	5.597.840	384.000	»	7.563.910	104.311.700
Consigliere di 2 ^a classe	271	145	6	8.419.940	260.120	»	»	701.560	9.381.620
Consigliere di 3 ^a classe	229		12	13.778.245	320.960	»	»	1.148.190	15.247.395
		217	192	425.646.645	26.130.120	1.115.760	»	35.447.535	488.340.060
CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO									
Segretario Capo	500	2	7	18.590.250	1.117.680	»	»	1.549.190	21.257.120
Segretario Principale .	402	5	7	10.406.110	763.670	76.800	»	867.175	12.113.755
Primo Segretario	325	6	6	9.996.250	1.050.840	»	»	833.020	11.880.110
Segretario	271	12	31	48.633.000	4.901.720	205.800	»	4.052.750	57.793.270
Segretario Aggiunto .	229	20	3	3.437.400	318.600	41.160	»	286.450	4.083.610
Vice Segretario	202		4	4.259.475	»	41.160	»	354.955	4.655.590
		45	58	95.322.485	8.152.510	364.920	»	7.943.540	111.783.455
CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO									
<i>Ruolo tecnico</i>									
Commissario Capo . .	325	2	4	7.037.360	976.200	»	»	586.445	8.600.005
Commissario principale	271	2	2	2.899.813	260.160	41.160	»	241.550	3.442.683
Primo Commissario . .	229	4	4	5.041.520	645.600	41.160	»	420.130	6.148.410
Commissario	202	10	20	24.162.840	3.691.320	205.800	»	2.013.570	30.073.530
Commissario Aggiunto	180	20	7	6.277.320	453.480	»	»	523.110	7.253.910
		38	37	45.418.853	6.026.760	288.120	»	3.784.805	55.518.538

Capitolo n. 1121. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo.*

RUOLI (Funzione o qualifica)	Coefficiente di retribuzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti 1 ^o 1° aprile 1967						
<i>Personale d'Archivio</i>									
Capo Ufficio Cifra e Telegr	325	1	1	1.599.400	119.280	»	»	136.615	1.855.295
Archivista Capo	271	8	15	24.036.700	1.272.840	246.960	»	1.854.601	27.411.101
Primo Archivista e assi- stente alla vigilanza .	229	25	25	32.999.040	2.383.680	493.920	»	2.631.204	38.507.844
Archivista	202	40	147	174.612.660	17.977.920	2.181.480	9.345	14.559.726	209.341.131
Applicato	180		11	9.883.440	676.440	82.320	»	823.620	11.465.820
Applicato Aggiunto. . .	157	98	8	6.401.600	443.880	»	67.095	533.467	7.446.042
		172	207	249.532.840	22.874.040	3.004.680	76.440	20.539.233	296.027.233
<i>CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO</i>									
<i>Personale addetto agli Uffici</i>									
Commesso Capo	180	1	1	1.135.260	183.720	»	»	94.605	1.413.585
Commesso	173	3	4	4.120.347	541.560	»	»	343.362	5.005.269
Usciere Capo	159	27	92	88.435.600	19.372.560	115.200	»	7.369.641	115.293.001
Usciere	151		15	11.648.406	3.856.200	»	3.942	970.700	16.479.248
Inserviente	142	57	1	715.800	»	»	»	59.650	775.450
<i>Personale tecnico</i>									
Agente Tecnico Capo . .	173	1	2	2.092.532	309.000	»	»	174.378	2.575.910
Agente Tecnico	159	4	2	1.858.400	379.440	»	»	154.867	2.392.707
		93	117	110.006.345	24.642.480	115.200	3.942	9.167.203	143.935.170
TOTALE RUOLI ORGANICI		565	611	925.927.168	87.825.910	4.888.680	80.382	76.882.316	1.095.604.456

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1968

Segue: Allegato N. 2

Ministero del commercio con l'estero

Capitolo n. 1121. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo.*

QUALIFICA	Coefficiente di retribuzione	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° aprile 1967						
PERSONALE NON DI RUOLO DEL MINISTERO									
3 ^a Categoria	144	»	1	921.310	189.720	»	»	76.775	1.187.805
TOTALE DEL PERSONALE NON DI RUOLO		»	1	921.310	189.720	»	»	76.775	1.187.805
TOTALE GENERALE		565	612	926.848.478	88.015.630	4.888.680	80.382	76.959.091	1.096.792.261
Indennità integrativa speciale									132.192.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									60.000.000
Personale di altre Amministrazioni comandato									76.300.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per concorsi da bandire									120.715.739
TOTALE L.									1.486.000.000
A dedursi, per comando presso il Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia									4.500.000
									1.481.500.000

Capitolo n. 1128. — *Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio*

QUALIFICA	Coefficiente di retribuzione	Numero dei posti		retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegni <i>ad personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° aprile 1967					
PERSONALE NON DI RUOLO DEL MINISTERO								
Operaio 1 ^a categoria	167	»	1	895.650	119.280	»	74.640	1.089.570
TOTALE DEL PERSONALE NON DI RUOLO		»	»	»	»	»	»	»
TOTALE GENERALE		»	1	895.650	119.280	»	74.640	1.089.570
Indennità integrativa speciale								216.000
Soprassaldo di responsabilità (art. 22 della legge 5 marzo 1961, n. 90)								80.608
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato								53.822
Infortuni sul lavoro a carico dello Stato								10.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per concorsi da bandire								»
								TOTALE L. 1.450.000